

## Pietrabuona (Pistoia)

### Documentazione per la realizzazione di un Sistema Informativo Urbano Progetto “Valleriana”

Il castello di Pietrabuona, documentato a partire dal 914, fu costruito per volere del Vescovo di Lucca Pietro II (896-933) a controllo del limite orientale dei possedimenti della Diocesi. Le fonti archivistiche consultate, le analisi metrologiche eseguite a seguito della campagna di rilevamento integrato e le indagini stratigrafiche realizzate sulle strutture murarie hanno consentito di ipotizzare l'assetto del primitivo castello e le sue successive fasi di trasformazione, avvalorando, inoltre, l'ipotesi di un insediamento murato di nuova fondazione al pari dei coevi castelli di Moriano, Santa Maria a Monte e San Gervasio. A Pietrabuona, attorno a un originario nucleo pianificato, composto da due stecche parallele di fabbricati con al fondo un edificio gastaldile, si è sviluppata, per successivi accrescimenti, la struttura urbana del castello fino alla completa saturazione degli spazi liberi all'interno della cerchia muraria trecentesca. Dal tipico insediamento altomedievale di testata di crinale, costituito da un percorso matrice insediato ai lati con al fondo il palazzo signorile, si è quindi gradualmente passati a un centro demico di maggiori dimensioni realizzato mediante una fascia di nuovi edifici costruiti nella parte orientale a ridosso della primitiva cerchia.

La ricerca, oltre a una documentazione morfometrica e cromatica dell'intero tessuto insediativo, ha consentito approfondimenti e sperimentazioni sul tema dei Sistemi Informativi Territoriali (dal GIS 2D al GIS 3D) e sulle procedure di *reverse modeling* per i contesti urbani pluristratificati.

